

Clima, Italia più calda: +1,8° in 15 anni

L'indagine

Aggiornato l'Indice che misura 15 parametri meteo in 112 città: Bari è la regina

Negli ultimi 15 anni la temperatura media annua in Italia è salita di 1,8 gradi, con un aumento più marcato nelle città del Nord, dove il termo-

metro è cresciuto in media di 2,3 gradi. L'innalzamento delle temperature viene messo in luce dalla nuova edizione dell'Indice del clima del Sole 24 Ore. Realizzato sulla base dei dati di 3Bmeteo, analizza 15 parametri climatici – tra cui temperature medie, ore di sole, umidità, circolazione dell'aria, on-

date di calore e notti tropicali – rilevati nei capoluoghi italiani nel decennio 2015-2025. Si conferma Bari, per il terzo anno consecutivo, la città con il miglior "benessere climatico". L'analisi ricostruisce anche i trend meteorologici degli ultimi quindici anni, mettendo in luce l'aumento delle temperature e dei fenomeni climatici estremi.

Finizio e Aquaro — alle pagine 8-9

L'Italia si surriscalda +1,8 gradi sul 2010 Cambio di clima più marcato al Nord

Dati 3Bmeteo. Nell'arco di 15 anni aumento di 2,3° C nelle città settentrionali. Nel 2025 registrate 17 ondate di calore, 14 picchi di caldo estremo e 80 notti tropicali. Piogge concentrate in pochi eventi estremi. Periodi siccitosi al 12%

Michela Finizio

Temperature fino a 20-21 gradi a inizio marzo, mentre l'Italia resta avvolta dall'anticiclone africano. Qualche precipitazione sparsa, mentre il meteo parla di un «anticipo della primavera» rispetto a temperature che, in questa fase dell'anno, dovrebbero attestarsi invece tra 12 e 14 gradi. Il clima di oggi diventa ancor più anomalo se confrontato con la situazione - quasi opposta - di qualche settimana fa: da Capodanno a metà febbraio molte regioni sono state invece attraversate da piogge torrenziali. Tra le più intense, la tempesta Harry ha colpito duramente Sicilia, Calabria e Sardegna con accumuli estremi di pioggia (localmente anche oltre i 300 mm in quattro giorni), ma soprattutto forti mareggiate e raffiche di vento.

Il 2026 si apre così con un quadro meteorologico del tutto anomalo, ma

in linea - in realtà - con i trend degli ultimi 15 anni. A certificare l'aumento delle temperature e degli eventi climatici estremi sono i dati 3Bmeteo, elaborati dall'ufficio studi del Sole 24 Ore: dall'analisi delle rilevazioni climatiche in 112 città capoluogo emerge la media mobile degli indicatori meteorologici per macro-area e il suo trend dal 2010 al 2025. «Oggi si passa da un estremo all'altro molto rapidamente. Da uno dei periodi più piovosi mai registrati in Italia per la quantità di pioggia caduta tra gennaio e febbraio e per la forza dei venti, a un periodo di temperature sopra le medie che a marzo raccontano di un inverno che latita», afferma Alessandro Conigliaro, meteorologo di 3Bmeteo.

La geografia degli aumenti

Dai dati del portale di previsioni del tempo emerge un trend ben definito: la temperatura media annua in Italia è aumentata di 1,8°C negli ultimi 15 anni. A riscaldarsi in modo più marcato è il

Nord del Paese dove il termometro è salito in media di 2,3 gradi tra il 2010 e il 2025. Lo stesso incremento nei capoluoghi del Centro Italia è stato di 1,9°C, in quelli del Mezzogiorno di 1,3°C. «La geografia dell'innalzamento delle temperature mostra come il cambiamento

sia stato più marcato nelle città del Nord, a conferma di come le masse anticicloniche oggi raggiungano latitudini sempre più elevate anche nella stagione più fredda, oltre a durare più a lungo», spiega Conigliaro.

In alcuni capoluoghi del Nord (Varese, Monza, Lodi, Torino, Cuneo) la media mobile della temperatura è salita di oltre 3°C rispetto al 2010. Tra le grandi città, a Bologna il termometro ha registrato un aumento di 2,84°C nei 15 anni, a Roma di 2,81°C, a Milano di 2,66°C, a Firenze di 2,15°C. E ci sono territori, come Palermo, che sono arrivati a sfiorare i 20 gradi (19,6 per l'esattezza) di temperatura media giornaliera rilevata

nel decennio 2015-2025.

L'innalzamento delle temperature si traduce in altre anomalie climatiche che minacciano il benessere e la salute delle persone: l'aumento delle ondate di calore (quando per almeno tre giorni di fila la temperatura supera i 30 gradi) e la maggiore frequenza dei picchi di caldo estremo (cioè degli sforamenti oltre i 35 gradi percepiti) e delle notti tropicali. In media in Italia nel 2025 sono state rilevate 17 ondate di calore all'anno (+5,5 rispetto al 2010), 14 picchi di caldo estremo (che arrivano a 18 nelle città del Centro, quasi dieci eventi in più rispetto al 2010) e circa 80 notti tropicali (23 in più rispetto a quindici anni fa). La geografia di questi fenomeni è molto articolata: nelle città del Sud il caldo è più accentuato, ma l'incremento dei fenomeni nell'arco temporale considerato ha colpito soprattutto il Nord.

Le piogge estreme

L'impennata delle temperature porta con sé, inoltre, la crescita dei fenomeni climatici estremi di magnitudo sempre più elevata. Tra quelli più significativi del 2025 si ricorda l'esondazione del fiume Seveso il 22 settembre, quando nella zona nord di Milano in 24 ore sono caduti fino a 220 millimetri di pioggia con allagamenti diffusi.

Dall'analisi dei dati sulle precipitazioni estreme (con accumuli oltre i 40mm per fascia esoraria) e sull'intensità pluviometrica (accumulo medio per giorno piovoso) non emerge, però, un trend netto: «A essere cambiata - spiega Conigliaro - è la distribuzione delle precipitazioni. Passiamo da fasi secche stabili e anticicloniche molto più lunghe, durante le quali il vapore acqueo si accumula nell'atmosfera, a fasi instabili più brevi e più forti. Le piogge estreme a cui assistiamo negli ultimi anni sono eventi molto locali e si concentrano in un lasso molto breve di tempo. Ma nell'analisi dei dati sull'lungo periodo e per macro-area il trend si appiattisce».

In pratica in Italia piove meno, ma quando e dove accade piove più intensamente. Dai trend 2010-2025, infatti, emerge invece l'aumento dei periodi siccitosi: complessivamente si rilevano meno giorni piovosi e più giorni continuativi senza pioggia. Nel 2025 quelli "asciutti" consecutivi sono stati il 12% dei giorni non piovosi rilevati, in aumento dell'1,3% sul 2010 (e dell'1,7% al Sud). E i periodi siccitosi arrivano a essere il 19% circa a Trapani e Oristano.

Le altre criticità

Si riducono anche i giorni freddi (con temperatura percepita sotto i 3 gradi): solo 2,7 in media nel 2025 a livello na-

zionale, 13 in meno rispetto a 15 anni fa. Anche in questo caso è al Nord che si concentra il cambiamento: nel 2025 i giorni freddi sono stati 3,8 contro i 27,8 del 2010 (24 giorni in meno).

In questo contesto non deve stupire, quindi, se per il terzo anno solare consecutivo non si è verificata alcuna nevicata di rilievo sui territori della pianura padana. Si tratta di un segnale che conferma la crescente difficoltà della neve a raggiungere le basse quote. A certificarlo sono le rilevazioni di 3bmeteo che fotografano il progressivo innalzamento dello "zero termico" (dato meteorologico che indica l'altitudine nell'atmosfera libera alla quale la temperatura tocca gli zero gradi): dai 2.560 metri del 2010 ai 3.017 del 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'indice del clima

La classifica del Sole 24 Ore sulle città capoluogo con il miglior clima

RANK	PROVINCIA	PUNTI
1	[B] Bari	760,2
2	[B] Barietta Andria Trani	747,6
3	[B] Pescara	733,4
4	[A] Ancona	727,6
5	[B] Chieti	719,0
6	[A] Livorno	718,9
7	[B] Pesaro e Urbino	717,2
8	[B] Trieste	716,3
9	[B] Enna	712,1
10	[B] Imperia	706,0
11	[B] Brindisi	704,6
12	[B] Catanzaro	703,3
13	[B] Rimini	703,3
14	[B] Potenza	693,9
15	[B] Venezia	691,3
16	[B] Vibo Valentia	686,4
17	[B] Campobasso	686,3
18	[B] Anst	683,9
19	[B] Fermo	681,1
20	[B] Macerata	674,7
21	[B] Perugia	668,3
22	[B] Savona	660,3
23	[B] Siena	660,0
24	[B] Napoli	656,0
25	[B] Crotone	653,7
26	[B] Ascoli piceno	652,1
27	[B] Salerno	650,9
28	[B] Teramo	646,7
29	[B] Reggio Calabria	645,8
30	[B] L'Aquila	643,8
31	[B] Genova	643,5
32	[B] Isernia	640,1
33	[B] Cagliari	639,8
34	[B] Viterbo	637,7
35	[B] La Spezia	636,6
36	[B] Catania	633,5
37	[B] Roma	633,4
38	[B] Cuneo	632,6
39	[B] Matera	631,3
40	[B] Bolzano	630,8
41	[B] Nuoro	630,7
42	[B] Sassari	629,2
43	[B] Foggia	627,7
44	[B] Forlì Cesena	623,4
45	[B] Gorizia	621,7
46	[B] Messina	620,5
47	[B] Ravenna	619,7
48	[B] Latina	614,6
49	[B] Pisa	608,6
50	[B] Grosseto	606,6
51	[B] Avellino	606,8
52	[B] Lecce	601,6
53	[B] Caltanissetta	601,4
54	[B] Massa Carrara	600,7
55	[B] Arezzo	600,0
56	[B] Trapani	598,5
57	[B] Verona	598,3
58	[B] Agrigento	597,0
59	[B] Udine	597,0
60	[B] Taranto	596,6
61	[B] Oristano	596,1
62	[B] Palermo	594,5
63	[B] Padova	594,5
64	[B] Varese	593,5
65	[B] Treviso	588,1
66	[B] Brescia	587,8
67	[B] Biella	587,7
68	[B] Rieti	583,7
69	[B] Pistoia	582,6
70	[B] Trento	580,2
71	[B] Milano	579,7
72	[B] Bologna	579,7
73	[B] Bergamo	576,9
74	[B] Sondrio	576,8
75	[B] Monza e Brianza	574,2
76	[B] Novara	571,3
77	[B] Pordenone	569,5
78	[B] Firenze	568,3
79	[B] Lecco	568,2
80	[B] Prato	567,0
81	[B] Lucca	566,3
82	[B] Como	562,7
83	[B] Vicenza	561,7
84	[B] Vercelli	554,4
85	[B] Lodi	553,7
86	[B] Cosenza	551,4
87	[B] Pavia	550,8
88	[B] Frosinone	548,7
89	[B] Rovigo	548,6
90	[B] Torino	543,6
91	[B] Modena	540,7
92	[B] Verbano Cusio Ossola	540,3
93	[B] Reggio Emilia	539,6
94	[B] Parma	539,2
95	[B] Siracusa	537,6
96	[B] Ferrara	536,6
97	[B] Benevento	536,8
98	[B] Mantova	532,5
99	[B] Ragusa	530,9
100	[B] Alessandria	524,2
101	[B] Piacenza	524,1
102	[B] Cremona	517,8
103	[B] Asti	509,5
104	[B] Caserta	507,5
105	[B] Belluno	506,9
106	[B] Terni	506,0
107	[B] Sud Sardegna (Carbonia)	498,3

LE CLASSIFICHE - Punteggio medio nei restanti parametri



SOLEGGIAMENTO

Ore di sole al giorno, media giornaliera

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. S Agrigento	9,2	1.000	104. N Biella, Sondrio	7,4	231,9
2. S Siracusa	9,1	954,3	106. N Lecco	7,3	182,6
3. S Catania	9,0	903,5	107. N Belluno	6,8	0



INDICE DI CALORE⁴

Giorni con temperatura percepita $\geq 30^{\circ}\text{C}$, media annua

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. S Enna	30,6	1.000	104. S Sud Sardegna	100,5	138,0
2. N Cuneo	40,1	883,3	105. S Palermo, Terni	100,6	135,8
3. S Potenza	41,5	866,4	107. S Siracusa	111,6	0



BREZZA ESTIVA²

Nodi medi di vento luglio-settembre, media giornaliera estiva

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. N Trieste	9,0	1.000	105. N Trento	3,0	92,2
2. S Brindisi	8,9	973,5	106. N Bolzano	3,0	91,8
3. S Enna	8,3	894,8	107. N Sondrio	2,4	0



UMIDITÀ RELATIVA³

Giorni fuori dal comfort climatico, $>70\%$ o $<30\%$, media annua

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. N Bolzano	111,3	1.000	105. S Messina	253,2	61,9
2. N Aosta	116,9	962,7	106. S Vibo Valentia	253,5	59,5
3. S Catania	124,5	912,3	107. N Belluno	262,5	0



ESCURSIONE TERMICA

Differenza di temperatura max-min giornaliera $^{\circ}\text{C}$, media annua

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. N Genova	4,9	1.000	105. S Benevento	11,3	96,2
2. S Messina	5,3	948,3	106. C Terni	11,7	44,7
3. N Trieste	5,5	923,0	107. C Rieti	12,0	0



RAFFICHE DI VENTO²

Giorni con raffiche >30 nodi, media annua

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. N Bolzano, Sondrio	1,3	1.000	105. C Perugia	70,1	225,2
3. N Vicenza	1,4	999,0	106. S Ragusa	75,4	165,8
4. N Belluno	1,5	996,9	107. N Trieste	90,1	0



PRECIPITAZIONI ESTREME

Giorni con accumulo di pioggia >40 mm per fascia esararia, media annua

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. S L'Aquila	0	1.000	105. N Lecco	4,4	186,4
2. N Aosta	0,2	966,1	106. S Ragusa	4,9	84,7
3. N Bolzano	0,4	932,2	107. N Verbania C. O.	5,4	0



NEBBIA⁵

Giorni con nebbia in almeno una fascia esararia, media annua

LE MIGLIORI	VALORE	PUNTI	LE PEGGIORI	VALORE	PUNTI
1. N Aosta, Sondrio	0,4	1.000	105. N Pavia	50,9	151,1
3. N Bolzano	0,6	995,4	106. N Ferrara	54,5	91,6
4. N Trento	0,9	990,8	107. N Rovigo	59,9	0



Solo 2,7 giorni freddi all'anno, al Nord 24 in meno rispetto al 2010
Zero termico salito da 2.560 a oltre 3mila metri



Consulta le classifiche, città per città

Il tool interattivo

Online è possibile consultare le classifiche integrali relative ai 15 parametri che compongono l'Indice del clima del Sole 24 Ore: per ciascuna città capoluogo viene visualizzata una pagella con

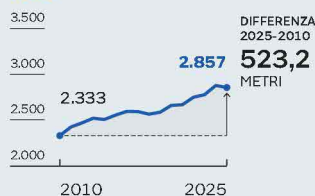
tutti i dati meteorologici riferiti alle medie del decennio 2015-2025. Consultabili anche i trend dal 2010 al 2025 relativi a temperature ed eventi estremi.
lab24.ilssole24ore.com/indice-del-clima/

LO ZERO TERMICO

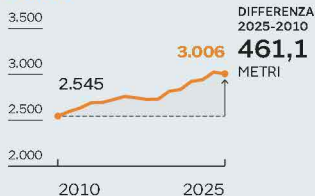
L'altitudine alla quale la temperatura raggiunge 0° C: il trend della media mobile triennale per macro-area, con differenza 2025-2010 in metri

Fonte: elab. Il Sole 24 Ore su dati 3bmeteo

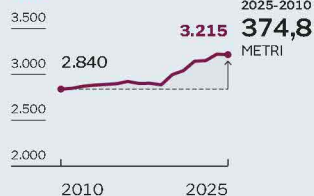
Nord



Centro



Sud



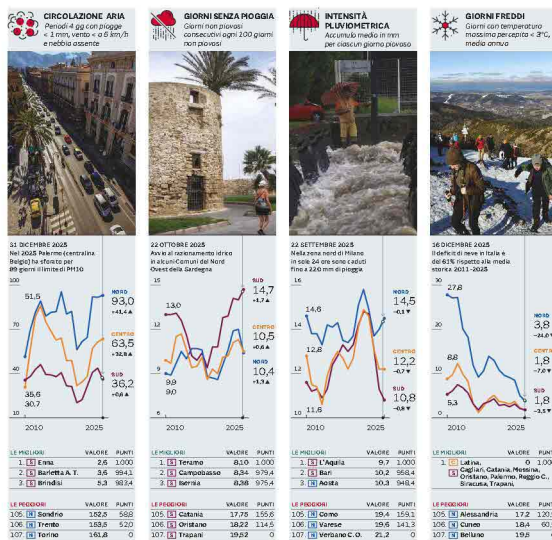
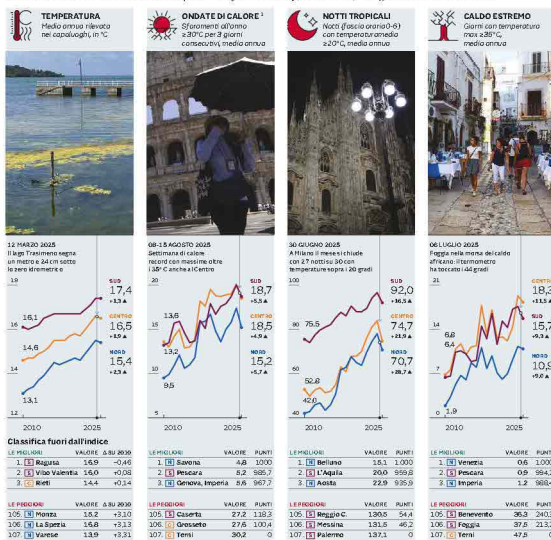
Com'è cambiato il clima in Italia dal 2010 al 2025

IL TREND DEGLI EVENTI ESTREMI
E GLI ALTRI FENOMENI CLIMATICI

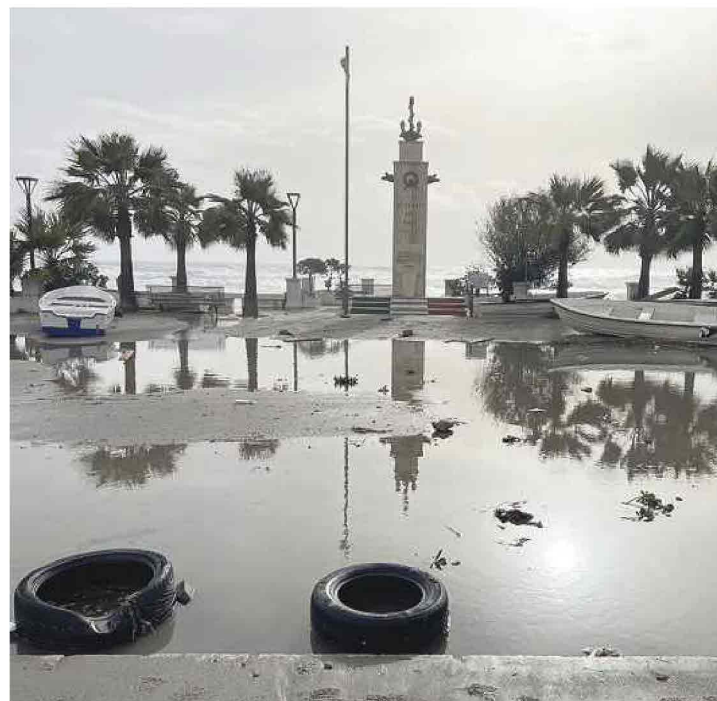
NOTA METEOROLOGICA

La classifica Italia del 2025: capoluogo di provincia il risultato della media dei punteggi ottenuti dalle diverse città nei 15 indicatori climatici per la riclassificazione, valori calcolati in termini di punteggi. Per ogni parametro è stato calcolato il valore medio registrato tra il 2010 e il 2025, e i punteggi dei punteggi (0-100) per la riclassificazione sono stati calcolati sulla base di questi valori. I punteggi sono stati calcolati sulla base di questi valori. I punteggi sono stati calcolati sulla base di questi valori.

I FENOMENI ESTREMI - Media mobile dei valori (calcolata sugli ultimi tre anni) per macro-area, con differenza del valore 2025-2010



GETTY IMAGES



Locri (Rc). Lo scorso 21 gennaio la tempesta Harry ha devastato il lungomare